

## BRESCIA E PROVINCIA

# Fiamme Verdi oggi al Mortirolo: Teletutto in diretta con la storia

Dalle 10.30 si può seguire da casa la cerimonia Domani «Nuova stagione» per la tv dei bresciani

## Televisione

Antonio Borrelli  
antonio.borrelli@teletutto.it

■ Ci sono istantanee che per restare incastonate nella memoria collettiva possono essere rivissute solo calpestando quegli stessi luoghi in cui sono state fissate nella Storia. Habitat del passato che sanno di dolore, forza e libertà. Appartengono a questo novero i «monti ventosi» della Valcamonica, teatro degli ultimi drammatici strascichi della Seconda guerra mondiale e da anni luogo privilegiato per le commemorazioni in ricordo di chi si è battuto fino agli ultimi giorni

contro la furia nazi-fascista che nel 1945 ancora imperverava in Italia. Così anche quest'anno le Fiamme Verdi tornano sul passo del Mortirolo con una cerimonia alla chiesetta di San Giacomo.

**Partecipazione.** Il programma prevede alle 11 la messa celebrata da don Tino Clementi, cappellano delle Fiamme Verdi, e a seguire il rito civile con i saluti istituzionali, il discorso della partigiana più giovane d'Italia Rosi Romelli e l'onore ai caduti. Il bisogno di momenti di ricordo collettivo è troppo, anche più dell'emergenza sanitaria. Così, seppur in forma diversa, nel rispetto delle norme di sicurezza è stato pensato un parterre che prevede una partecipazione ristretta,

con le sole delegazioni di Fiamme Verdi, Anpi, Anei, associazioni combattentistiche quali alpini, fanti, carabinieri, autieri, bersaglieri e paracadutisti in congedo e le rappresentanze dei Comuni camuni e valtellinesi, della Comunità montana e della Provincia. Spetterà a loro ricordare i caduti per la libertà, i partigiani che tra il febbraio e il maggio del 1945 respinsero a più riprese in due diverse battaglie prima le truppe fasciste e poi i battaglioni delle SS italiane. Lì, sulle vette camune, si consumarono per mesi aspri combattimenti che si fermarono solo l'ultimo giorno di guerra: il 2 maggio 1945.

Microstorie locali che sono quelle che hanno fatto la macrostoria del nostro Paese. Al tradizionale raduno a 1.800 metri di altezza ci saranno anche le telecamere di Teletutto, che in diretta dalle 10.30 alle 12.30 di oggi seguiranno l'intera cerimonia. Lo speciale, coordinato e condotto dal nostro direttore Nunzia Vallini e trasmesso sul canale 12, raccoglierà immagini e testimonianze della cerimonia per chiun-



Raduno. La cerimonia quest'anno si svolgerà in forma ristretta per rispettare le norme anticontagio

que non abbia la possibilità di partecipare. La diretta dal Mortirolo sancisce anche l'avvio del 41esimo anno di Teletutto, che prenderà il via ufficialmente domani sera con l'anteprima dal titolo «La nuova stagione». Dalle 20.30 in studio Nunzia Vallini e Maddalena Damini ripercorreranno questo difficile 2020 e presenteranno il palinsesto, con attesi ritorni, a partire da «In Piazza con Noi», «Punti di Vista», «Messi a Fuoco», «TT Racconta» e tutti gli altri programmi di approfondimento e di sport della tv dei bresciani. //

## I grandi numeri di quest'anno: a marzo record di ascolti per la tv



Secondo gli ultimi dati diffusi da Auditel, a luglio Teletutto ha registrato 158.988 contatti al giorno medio, mentre RadioBresciaSette può contare sui suoi 23mila ascoltatori al giorno medio nel 2019 (dati Tavolo Editori Radio). Questo 2020 ha visto anche un record di ascolti per la tv dei bresciani, che a marzo ha sfondato i 265mila telespettatori al

giorno medio, secondo Auditel. Secondo Ads a giugno il Giornale di Brescia registra una diffusione di 28.037 copie totali tra carta e digitale, a 7mila copie di distanza dalla top five dei quotidiani più venduti. Google Analytics ci fa sapere invece che il sito del giornale a luglio ha fatto registrare oltre un milione e 753mila utenti e oltre 17 milioni di visualizzazioni di pagina.

# Papà Crucitti fonda il gruppo della speranza



Con la moglie. La coppia, unita da 25 anni, fonda «Fede, speranza e carità»

## Associazione

Il bresciano (che ha 11 figli) lascia le Famiglie numerose e dà vita a un altro sodalizio

■ Antonello Crucitti, bresciano papà di undici figli, lascia l'Associazione famiglie numerose della quale è coordinatore regionale. E, con la moglie Angela, fonda «Fede, speranza e carità»,

un'associazione nazionale di volontariato che opera per fini di solidarietà sociale ispirandosi a valori che promuovono la fratellanza universale.

**Mission.** «Con l'esperienza maturata in quasi trent'anni di presenza nel sociale - spiega Crucitti - lavoreremo anche in questo caso a fianco degli ultimi. Rispetto alle attività del sodalizio nel quale ho operato per diciotto anni, con "Fede, speranza, carità" estenderemo la nostra azione a vantaggio di tutti i biso-

gnosi e non solo delle famiglie numerose».

**Spot.** Il super papà bresciano è entusiasta di questa nuova avventura: da oggi «sulle reti Mediaset - annuncia -, grazie a Media Friends, andrà in onda lo spot della campagna sociale della nuova associazione. Con l'aiuto di Alma Manera, madrina del sodalizio, e dei molti professionisti che hanno lavorato alla realizzazione del video, intendiamo trasmettere l'autentico sentimento di felicità che fare del bene genera nelle persone. Incisive, a tal proposito, sono le parole dello spot: "La vita è un talento da spendere con generosità. Fare del bene è farsi del bene". A firmare la direzione artistica del video è Roberto Cenci, la regia dello spot è di Cristian Di Mattia».

**Soddisfazioni.** «Fede, speranza e carità» vede al timone la coppia sposata da 25 anni («Abbiamo festeggiato l'anniversario in agosto - racconta lui -, nel convento dei frati di Rezzato») e sta già suscitando l'adesione di numerose persone legate dalla consapevolezza che «in tantissimi hanno bisogno di aiuti materiali, ma soprattutto morali. Noi ci siamo per loro. Porteremo casa per casa ciò che serve come abbiamo fatto in questi anni di sacrifici e grandi soddisfazioni». La nuova associazione della famiglia Crucitti ha già un sito (l'indirizzo da cercare è Fedesperanzacarita.com) ed è presente sui social; per saperne di più: info@fedesperanzacarita.com. // BB

# Brescia

La provincia dei tesori

Chiamò a sé di Assisi il santo, lei che giace nel blu più grande d'Italia

Risolvi l'enigma e scopri il tesoro

#visitbrescia

f t i y

LA SOLUZIONE SU

laprovinciadeitesori.it

visit brescia